

**LINEE GUIDA REDAZIONE RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE**

La relazione deve fornire i seguenti elementi:

- a) indicare la localizzazione dell'impianto (ubicazione, mappale, foglio, superficie occupata, accesso), specificando anche la dimensione della superficie coperta e della superficie scoperta;
- b) descrivere le dotazioni minime dell'impianto, con riferimento all'Allegato 5 al D.M. 05.02.98 e s.m.i.;
- c) descrivere le caratteristiche costruttive (pavimentazione, sistema di copertura anche mobili, per lo stoccaggio dei rifiuti che possono dare luogo a formazione di polveri, ecc. ) delle aree di conferimento, di messa in riserva (R13), di deposito delle MPS e delle aree dove vengono svolte le operazioni di recupero, specificando in dettaglio le capacità volumetriche e le superfici occupate;
- d) descrivere le modalità di ricevimento, di messa in riserva (R13) di ogni tipologia di rifiuto (cod. CER) sia in ingresso che in uscita e di deposito delle materie prime secondarie, specificando in dettaglio le caratteristiche, le capacità volumetriche e le superfici occupate;
- e) descrivere le caratteristiche tecniche dei sistemi di raccolta, di trattamento e di smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche e di dilavamento di tutto l'insediamento, con relativo punto di scarico (fognatura, c.i.s., ecc), in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
- f) descrivere le modalità adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo e descrizione del sistema di abbattimento, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
- g) indicare le modalità adottate per la protezione di cumuli esterni di rifiuti potenzialmente polverulenti da eventi meteorici e dall'azione del vento (modalità di copertura), in conformità ai requisiti dell'Allegato 5;
- h) descrivere i sistemi e le attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti e per il contenimento degli sversamenti accidentali (es. fuoriuscite di olio dai mezzi d'opera);
- i) descrivere come avvengono nella pratica le operazioni di recupero (rif. Allegato 1 suballegato 1 e/o Allegato 2 suballegato 1 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per ogni tipologia di rifiuto);
- j) specificare i dati relativi ai rifiuti sottoposti alle operazioni indicando per ogni tipologia ( rif. Allegato 1 suballegato 1 e/o Allegato 2 suballegato 1 del D.M. 05.02.98): codici CER e denominazione, classificazione, stato fisico, quantità massima di messa in riserva (R13) in mc. e t., capacità giornaliera ed annuale di trattamento (t/giorno e t/anno); potenzialità massima dell'impianto in mc. e t., utilizzando le schede. **Per ogni tipologia utilizzare una scheda.**;
- k) descrivere i criteri di qualità ambientale, i requisiti merceologici e le altre condizioni necessarie per l'immissione in commercio dei prodotti e delle materie prime secondarie derivanti dai cicli di recupero, quali norme e standard tecnici richiesti per l'utilizzo, con riferimento all'art. 181/bis lettera d, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l) descrivere la procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso;
- m) definire le procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);
- n) **indicare la capacità complessiva di trattamento dell'impianto espressa in tonnellate/annue.**